



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTA' CIVILI E L'IMMIGRAZIONE
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI CIVILI PER L'IMMIGRAZIONE E L'ASILO
Ufficio III

Roma, data protocollo

All'Avv. Giulia CRESCINI
giuliacrescini@ordineavvocatiroma.org

e, p.c. **Al Dipartimento per le Politiche del Personale
dell'Amministrazione Civile e per le Risorse
Strumentali e Finanziarie**
Responsabile della Prevenzione della corruzione e
della trasparenza
responsabiletrasparenzaecorruzione@pec.interno.it

Al Dipartimento della Pubblica Sicurezza
Segreteria del Dipartimento
dipps.555doc@pecps.interno.it

Al Gabinetto del Ministro
Ufficio Affari Internazionali

SEDE

OGGETTO: Avv. Giulia CRESCINI - Istanza di accesso civico generalizzato, ai sensi dell'art.5 comma 1 e 2 del D.Lgs 33/2013 a informazioni e documenti relativamente alle procedure di redistribuzione implementate presso il Centro Governativo Accoglienza Migranti Hub S. Anna di Crotona.

Con riferimento alla richiesta di accesso civico in oggetto, pervenuta in data 30 ottobre u.s., si rappresenta quanto segue.

Alla data del 10 novembre u.s., i cittadini stranieri inseriti a Crotona nella procedura di ricollocazione dall'approvazione del nuovo Meccanismo di Solidarietà risultavano essere 162, distribuiti secondo le seguenti nazionalità:

AFGHANISTAN	3
BURKINA FASO	1
CAMERUN	14
COSTA D'AVORIO	54
EGITTO	15
GHANA	3
GUINEA	20
MALI	15
NIGERIA	5
PAKISTAN	24



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTA' CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI CIVILI PER L'IMMIGRAZIONE E L'ASILO

Ufficio III

SIERRA LEONE	6
SIRIA	1
SOMALIA	1
Totale	162

Si tratta di cittadini stranieri provenienti da operazioni SAR.

Le modalità operative, approvate dalla Commissione europea e dagli Stati interessati, per lo svolgimento delle procedure di redistribuzione prevedono:

- le attività di pre-identificazione, foto-segnalamento e controlli sanitari da parte delle autorità italiane al fine di determinare i potenziali beneficiari;
- la registrazione delle domande di protezione e dalla proposta di redistribuzione dei richiedenti protezione internazionale da parte dell'agenzia EUAA;
- l'analisi dei dossier individuali e l'eventuale intervista da parte della delegazione del Paese interessato;
- l'organizzazione dei trasferimenti, con il sostegno finanziario della Commissione europea e il supporto logistico dell'OIM, nell'ambito di progetti europei dedicati.

Nell'implementazione e nello svolgimento della procedura di redistribuzione sono coinvolti il Ministero dell'Interno (sia a livello centrale che periferico), l'EUAA, l'OIM, l'Ente gestore del centro di accoglienza, la Commissione Europea, le autorità degli Stati membri o associati dell'UE.

La collaborazione con i Paesi coinvolti si basa sulla Dichiarazione Politica del 10 giugno 2022 (disponibile al seguente link <https://presidence-francaise.consilium.europa.eu/en/news/first-step-in-the-gradual-implementation-of-the-european-pact-on-migration-and-asylum-modus-operandi-of-a-voluntary-solidarity-mechanism-1/>), e non vi sono ulteriori Protocolli d'Intesa siglati con essi. Finora, tre dei richiedenti registrati a Crotone sono stati ricollocati in un altro Stato membro (Germania).

Infine, si rappresenta che l'informativa sulla procedura di ricollocazione viene fornita tramite la consegna di un documento informativo predisposto da EUAA. Tale opuscolo viene illustrato al richiedente asilo dal personale della predetta Agenzia con il supporto di un interprete.

IL DIRETTORE CENTRALE

Michela Cattaruzo